

SCHEDA



CD - CODICI

| | |
|-----------------------|----|
| TSK - Tipo Scheda | OA |
| LIR - Livello ricerca | P |

NCT - CODICE UNIVOCO

| | |
|---------------------------------|----------|
| NCTR - Codice regione | 01 |
| NCTN - Numero catalogo generale | 00399602 |
| ESC - Ente schedatore | M274 |
| ECP - Ente competente | M274 |

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

| | |
|------------------------|---------------|
| OGTD - Definizione | dipinto |
| OGTV - Identificazione | opera isolata |

SGT - SOGGETTO

| | |
|------------------------|---------------------------------|
| SGTI - Identificazione | Ritratto di Cristina di Borbone |
|------------------------|---------------------------------|

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

| | |
|------------------|----------|
| PVCS - Stato | ITALIA |
| PVCR - Regione | Piemonte |
| PVCP - Provincia | CN |

| | |
|---------------------------------------------------|-------------------------|
| PVCC - Comune | Racconigi |
| LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA | |
| LDCT - Tipologia | castello |
| LDCQ - Qualificazione | museo |
| LDCN - Denominazione attuale | Castello Reale |
| LDCU - Indirizzo | Via Morosini, 3 |
| LDCS - Specifiche | piano primo, stanza I21 |
| UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI | |
| INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA | |
| INVN - Numero | R 5565 |
| INVD - Data | 1951 |
| INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA | |
| INVN - Numero | XR 301 |
| INVD - Data | 1931 |
| DT - CRONOLOGIA | |
| DTZ - CRONOLOGIA GENERICA | |
| DTZG - Secolo | sec. XVII |
| DTZS - Frazione di secolo | terzo quarto |
| DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA | |
| DTSI - Da | 1651 |
| DTSV - Validità | post |
| DTSF - A | 1663 |
| DTSL - Validità | ante |
| DTM - Motivazione cronologia | analisi stilistica |
| DTM - Motivazione cronologia | analisi iconografica |
| DTM - Motivazione cronologia | analisi storica |
| AU - DEFINIZIONE CULTURALE | |
| ATB - AMBITO CULTURALE | |
| ATBD - Denominazione | ambito piemontese |
| ATBR - Riferimento all'intervento | esecuzione |
| ATBM - Motivazione dell'attribuzione | analisi stilistica |
| ATBM - Motivazione dell'attribuzione | analisi iconografica |
| ATBM - Motivazione dell'attribuzione | analisi storica |
| MT - DATI TECNICI | |
| MTC - Materia e tecnica | tela/ pittura a olio |
| MIS - MISURE | |
| MISU - Unità | cm |
| MISA - Altezza | 63 |
| MISL - Larghezza | 60 |

| | |
|----------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| MISV - Varie | con cornice: altezza 75 cm; larghezza 64.5 cm; profondità 6 cm |
| FRM - Formato | rettangolare |
| CO - CONSERVAZIONE | |
| STC - STATO DI CONSERVAZIONE | |
| STCC - Stato di conservazione | discreto |
| STCS - Indicazioni specifiche | macchie di umidità, ossidazione della pellicola pittorica, perdita di frammenti di vernice dalla cornice, fori da insetti xilofagi, depositi di polvere |
| DA - DATI ANALITICI | |
| DES - DESCRIZIONE | |
| DESO - Indicazioni sull'oggetto | Il personaggio è rappresentato di lieve tre quarti, a mezzo busto, con taglio poco al di sotto della spalla. Lo sguardo è rivolto verso l'osservatore. Porta i capelli acconciati e parzialmente raccolti con boccoli che ricadono sulle spalle. Il capo è coperto da un velo. Alle orecchie pendono orecchini di perle. Indossa una veste dall'ampio scollo ovale, profilato di pizzo con ampie maniche fermate da un elemento circolare in corrispondenza del gomito. Al centro dello scollo, sospeso ad un nastro un ricco gioiello con pendenti a goccia di perle. La scollatura è in buona parte coperta da un colletto piatto, inamidato. Sfondo neutro di colore scuro. La tela è posta entro una cornice di formato e luce rettangolare in legno intagliato e verniciato. Tipologia a gola. Battuta liscia; fasce modanate. |
| DESI - Codifica Iconclass | 61BB2 (CRISTINA DI BORBONE) |
| DESS - Indicazioni sul soggetto | PERSONAGGI: Cristina di Borbone. ABBIGLIAMENTO: velo; orecchini; colletto; veste; pendente. |
| ISR - ISCRIZIONI | |
| ISRC - Classe di appartenenza | documentaria |
| ISRL - Lingua | non determinabile |
| ISRS - Tecnica di scrittura | a pennello |
| ISRT - Tipo di caratteri | maiuscolo, numeri arabi |
| ISRP - Posizione | verso, tela, in basso, a destra |
| ISRI - Trascrizione | R 5565 (giallo) |
| ISR - ISCRIZIONI | |
| ISRC - Classe di appartenenza | documentaria |
| ISRL - Lingua | non determinabile |
| ISRS - Tecnica di scrittura | a pennello |
| ISRT - Tipo di caratteri | maiuscolo, numeri arabi |
| ISRP - Posizione | verso, tela, in basso, a sinistra |
| ISRI - Trascrizione | XR 301 (azzurro) |
| ISR - ISCRIZIONI | |
| ISRC - Classe di appartenenza | documentaria |
| ISRL - Lingua | non determinabile |
| ISRS - Tecnica di scrittura | a pennello |

| | |
|--------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| ISRT - Tipo di caratteri | maiuscolo, numeri arabi |
| ISRP - Posizione | verso, tela, in basso, al centro |
| ISRI - Trascrizione | 683/R (verde) |
| ISR - ISCRIZIONI | |
| ISRC - Classe di appartenenza | documentaria |
| ISRL - Lingua | non determinabile |
| ISRS - Tecnica di scrittura | a stampa |
| ISRT - Tipo di caratteri | maiuscolo, numeri arabi |
| ISRP - Posizione | verso, tela, al centro, a sinistra |
| ISRI - Trascrizione | P.P.R./ 163 (nero) |
| ISR - ISCRIZIONI | |
| ISRC - Classe di appartenenza | documentaria |
| ISRL - Lingua | non determinabile |
| ISRS - Tecnica di scrittura | a pennello |
| ISRT - Tipo di caratteri | maiuscolo, numeri arabi |
| ISRP - Posizione | verso, tela, in basso, al centro |
| ISRI - Trascrizione | P.P.R./ 1699A. (viola) |
| ISR - ISCRIZIONI | |
| ISRC - Classe di appartenenza | documentaria |
| ISRL - Lingua | non determinabile |
| ISRS - Tecnica di scrittura | a penna |
| ISRT - Tipo di caratteri | numeri arabi |
| ISRP - Posizione | verso, telaio, al centro, a sinistra |
| ISRI - Trascrizione | 5 (nero) |
| ISR - ISCRIZIONI | |
| ISRC - Classe di appartenenza | documentaria |
| ISRL - Lingua | non determinabile |
| ISRS - Tecnica di scrittura | a penna |
| ISRT - Tipo di caratteri | numeri arabi |
| ISRP - Posizione | verso, cornice, al centro, a sinistra |
| ISRI - Trascrizione | 5 (nero) |
| ISR - ISCRIZIONI | |
| ISRC - Classe di appartenenza | documentaria |
| ISRL - Lingua | italiano |
| ISRS - Tecnica di scrittura | a penna |
| ISRT - Tipo di caratteri | numeri arabi |
| ISRP - Posizione | verso, tela, in basso, a sinistra |
| ISRI - Trascrizione | etichetta ovale cimata da corona R. Castello di Racconigi/ 00163/1933 Il dipinto rappresenta Cristina di Borbone, duchessa di Savoia e prima |

NSC - Notizie storico-critiche

Madama Reale (Parigi, 1606-Torino, 1663) in abito vedovile arricchito da gioielli, e in età matura, come si evince dal volto pingue seppure vivacizzato dal belletto. Si tratta di una immagine ufficiale, ripetutamente replicata, sia per le residenze di corte e sedi di magistrature di stato, che anche in considerazione del formato medio piccolo, per arredare le residenze della nobiltà di corte legata alla principessa. Cristina era figlia del re di Francia Enrico IV e da Maria de' Medici. Tredicenne giunse in Piemonte come sposa del futuro duca Vittorio Amedeo I, ottenendo tra i doni di nozze la proprietà del castello del Valentino che fu, per decenni, una delle sue residenze predilette e a cui dedicò molte delle sue risorse, parallelamente all'impegno per la dimora collinare presso San Vito, nota poi come Vigna di Madama Reale. Divenuta reggente, nominata dal marito sul letto di morte, per conto del figlio nel 1637, di fatto, governò il ducato ben oltre la maggiore età del figlio (1648), mantenendo il controllo sino alla sua morte, avvenuta nel 1663. Il suo indirizzo in politica estera e nella vita di corte fu dichiaratamente filo-francese. Questa presa di posizione fu uno dei moventi decisivi dello scontro per la reggenza con i cognati Maurizio e Tommaso, di posizioni filo-asburgiche, che sfociò in aperta guerra civile tra il 1638 e il 1640, vedendo contrapposte, anche all'interno della nobiltà, due vere e proprie fazioni, i cosiddetti madamisti e i principisti, e due diverse realtà geografiche, la capitale a favore della duchessa, le grandi città di provincia prevalentemente schierate con i due fratelli. La conclusione del conflitto fu sostanzialmente favorevole al Cristina e il nuovo equilibrio raggiunto fu suggellato dal matrimonio della figlia Ludovica con lo zio Maurizio che rinunciò alla porpora. Nozze ambiziose, degne di una principessa che non mancò mai di difendere le prerogative sabaude della sovranità su Cipro, furono combinate per le altre due figlie femmine: Margherita Violante sposò Ranuccio II Farnese e Enrichetta Adealaide il principe elettore di Baviera Massimiliano. Amplissimo fu anche, in piena coerenza con un'immagine di sovranità barocca di tipo francese, il suo mecenatismo e patronato nei confronti di edifici di culto e realtà monastiche, con una particolare attenzione per gli ordini dei minimi, dei carmelitani e dei serviti. La tela è allestita all'interno di una ampia serie iconografica sabauda che include principalmente opere risalenti al XVII secolo, benché esse rappresentino esponenti del casato a partire dall'età medievale. La maggior parte dei dipinti pervennero in questa sede a seguito del dono del castello di Racconigi al principe di Piemonte Umberto di Savoia da parte di suo padre, Vittorio Emanuele III, nel 1929. Il primo volle collocare in questa residenza, analogamente a quanto dispose per i suoi appartamenti in Palazzo Reale a Torino, le sue raccolte di iconografia sabauda e dinastica, con attenzione anche alle famiglie regnanti che, nei secoli, avevano stretto alleanza con Casa Savoia. Queste opere, collezionate a partire almeno dal 1919, pervennero a Racconigi per selezione dall'arredo di altre residenze sabaude dei territori ereditari o acquisite dopo l'unità d'Italia, oppure furono donate o ancora acquistate sul mercato antiquario, o da famiglie dell'aristocrazia piemontese e del territorio nazionale. L'allestimento della Galleria cosiddetta dei ritratti, collocata nel padiglione di levante con prosecuzione nell'attigua galleria dei cardinali, è attestato nell'inventario stilato da Noemi Gabrielli all'inizio del sesto decennio del Novecento.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione compravendita

| | |
|----------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| ACQN - Nome | Savoia |
| ACQD - Data acquisizione | 1980 |
| CDG - CONDIZIONE GIURIDICA | |
| CDGG - Indicazione generica | proprietà Stato |
| CDGS - Indicazione specifica | Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo/ Polo Museale del Piemonte |
| CDGI - Indirizzo | Via Accademia delle Scienze, 5 - 10123 Torino |
| DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO | |
| FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA | |
| FTAX - Genere | documentazione allegata |
| FTAP - Tipo | fotografia digitale (file) |
| FTAA - Autore | Gallarate, Giacomo |
| FTAD - Data | 2016/00/00 |
| FTAE - Ente proprietario | CRR |
| FTAC - Collocazione | Archivio fotografico |
| FTAN - Codice identificativo | CRR_DIG02930 |
| FTAT - Note | recto |
| FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA | |
| FTAX - Genere | documentazione allegata |
| FTAP - Tipo | fotografia digitale (file) |
| FTAA - Autore | Gallarate, Giacomo |
| FTAD - Data | 2016/00/00 |
| FTAE - Ente proprietario | CRR |
| FTAC - Collocazione | Archivio fotografico |
| FTAN - Codice identificativo | CRR_DIG03210 |
| FTAT - Note | verso |
| AD - ACCESSO AI DATI | |
| ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI | |
| ADSP - Profilo di accesso | 1 |
| ADSM - Motivazione | scheda contenente dati liberamente accessibili |
| CM - COMPILAZIONE | |
| CMP - COMPILAZIONE | |
| CMPD - Data | 2016 |
| CMPN - Nome | Facchin, Laura |
| RSR - Referente scientifico | Radeglia, Daila |
| FUR - Funzionario responsabile | Costamagna, Liliana |
| AN - ANNOTAZIONI | |
| | Citazione inventariale (Inv. R 5565, 1951, fol. 833): CRISTINA DI FRANCIA - Duchessa di Savoia - (moglie di Vittorio Amedeo I° +1663) Ritratta a 1/2 figura , testa quasi di fronte, in abito vedovile |
| OSS - Osservazioni | |

guarnito di ampio colletto bianco e adorno al petto di monile con perle a goccia. Ad olio su tela di ignoto. Cornice di legno verniciato nocciola. m. 0,56 x 0,41 (B.)